



con la collaborazione dell'Università Ca' Foscari di Venezia

Dei delitti e delle pene: conservazione e valorizzazione delle fonti giudiziarie per la storia contemporanea.

Ente promotore e finanziatore

Regione del Veneto, Sezione Beni culturali

Ente organizzatore

Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea

Titolo

Dei delitti e delle pene: conservazione e valorizzazione delle fonti giudiziarie per la storia contemporanea

Tipologia percorso formativo

Seminario

Dove

Iveser, Villa Hériot, Calle Michelangelo 54/P, Giudecca – Zitelle, Venezia, (7 ottobre)

Università Ca' Foscari, Palazzo Malcanton-Marcorà, sala Morelli, Calle Contarini, Dorsoduro 3484/D, Venezia, (13 ottobre)

Quando

7 e 13 ottobre 2014 (ore 10.00-13.00; 14.00-17.00)

Docenti

Giuliano Berti Arnoaldi, Ordine degli avvocati di Bologna

Marco Borghi, Istituto veneziano per la Storia della Resistenza e della società contemporanea

Fulvio Cortese, Università degli Studi di Trento

Marco De Paolis, Procura Militare di Roma

Costanza Di Ciommo, Università Ca' Foscari di Venezia

Michele Di Sivo, Archivio di Stato di Roma

Monica Donaglio, Archivio del Comune di Venezia

Maria Malatesta, Università di Bologna

Silvia Miscellaneo, Archivistica libero professionista

Paolo Pezzino, Università di Pisa

Claudio Povo, Università Ca' Foscari di Venezia

Claudia Salmini, Archivio di Stato di Belluno

Erlide Terenzoni, Soprintendenza Archivistica per il Veneto

Partecipanti

55 max

Livello di approfondimento

Medio

Obiettivi formativi

Il seminario prevede due giornate, nella prima si affrontano temi e questioni generali quali l'acquisizione e il versamento di fonti giudiziarie, la loro conservazione e la normativa che regola l'accessibilità di atti che, per loro natura, da un lato pongono il problema del rispetto della riservatezza, dall'altro rappresentano un'importante risorsa per lo studio della storia contemporanea. Le fonti giudiziarie si trovano in una molteplicità di sedi di conservazione, pertanto la seconda giornata è dedicata all'analisi di alcuni specifici progetti e prassi di intervento relativi alle fonti giudiziarie presenti negli archivi Comunali, di Stato, dell'Ordine forense, delle Procure Militari, di associazioni culturali e di privati.

Programma

7 ottobre (sede: Iveser, villa Hériot)

ore 10.00 – 13.00 Le fonti giudiziarie: questioni generali di metodo e prospettive

Saluti introduttivi

Marco Borghi, Direttore IVESER

Fausta Bressani, Direttore della Sezione Beni culturali della Regione del Veneto

Le fonti giudiziarie: problemi di trattamento e descrizione

Erlide Terenzoni

La ricchezza delle fonti giudiziarie italiane. Versamento, conservazione e valorizzazione

Michele Di Sivo

La ricerca d'archivio tra codice deontologico e normativa sull'accessibilità

Fulvio Cortese

Ore 14.00 – 17.00 Le fonti giudiziarie quale patrimonio per la storia d'Italia tra otto e novecento

Le fonti giudiziarie prima del "contemporaneo"

Claudio Povo

Archivi degli avvocati e storia nazionale. L'Italia in una prospettiva comparata

Maria Malatesta

Le fonti giudiziarie per lo studio della storia contemporanea

Paolo Pezzino

13 ottobre (sede: Università Ca' Foscari, Palazzo Malcanton-Marcorà)

ore 10.00 – 13.00 Gli archivi giudiziari: progetti e prassi di intervento

Le fonti relative all'attività di controllo e di repressione negli archivi comunali

Monica Donaglio

L'archivio processuale del Vajont

Silvia Miscellaneo e Claudia Salmini

Fonti diffuse? Le fonti giudiziarie e la storia degli anni settanta e ottanta del novecento

Costanza di Ciommo

Ore 14.00 – 17.00

La professione forense nelle carte degli archivi dell'Ordine

Giuliano Berti Arnoaldi

Gli archivi privati forensi: il progetto dell'Iveser

Marco Borghi

Le fonti storiche negli archivi giudiziari militari

Marco De Paolis

Modalità di intervento formativo

Contributi dei docenti e interventi del pubblico.

Destinatari del corso

Archivisti e operatori culturali che conservano, gestiscono e valorizzano fonti giudiziarie.

Iscrizione

Per l'iscrizione si rimanda al modulo apposito da inviare via e-mail entro martedì 30 settembre 2014

Costi

La partecipazione al seminario, compreso l'eventuale materiale didattico che sarà distribuito, è gratuita.

Criteri di accettazione

L'Iveser – Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea selezionerà le domande di iscrizione al corso seguendo questi criteri:

- per l'ammissione si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande
- per stabilire l'ordine di ammissione si considereranno le seguenti priorità:

1. richieste di partecipazione di dipendenti presso gli Enti Locali del Veneto, autorizzate dai rispettivi enti;
2. richieste di partecipazione di addetti ad archivi dichiarati di interesse locale della Regione;

3. richieste pervenute da archivisti dipendenti da enti pubblici del Veneto, autorizzate dai rispettivi enti;
4. richieste di partecipazione di dipendenti di enti/istituzioni privati del Veneto, autorizzate dai rispettivi enti/istituti;
5. richieste pervenute da archivisti liberi professionisti e archivisti con contratti di collaborazione a vario titolo presso i succitati enti citati ai punti 1-4;
6. richieste pervenute dai soggetti di cui ai punti 1-4 operanti fuori del Veneto, nell'ordine.

Verrà accettata di norma una sola domanda di iscrizione per ente, le ulteriori domande di iscrizione riconducibili ad uno stesso ente verranno poste in coda all'elenco e saranno accettate solo in caso di disponibilità di posti.

Nella misura massima del 10% sul totale dei corsisti previsti, saranno accettate domande di partecipazione di studenti regolarmente iscritti al corso di Laurea interateneo Beni culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia e dell'Università degli studi di Padova, ai sensi della convenzione sottoscritta tra Regione e Università.

Gli uditori potranno essere accettati a discrezione dell'ente organizzatore, in base alla capacità ricettiva dell'aula didattica.

Conferma

L'accettazione sarà confermata entro venerdì 3 ottobre.

Rinuncia

La mancata tempestiva comunicazione della rinuncia al seminario di un iscritto o la sua assenza immotivata sarà criterio valutabile per l'esclusione da successivi corsi regionali.

Certificato di presenza

Al termine di ogni giornata di seminario, l'Ente gestore rilascerà a ogni interessato che lo richiedesse un certificato di presenza, al solo fine di testimoniare la permanenza del richiedente nella sede del corso per le ore che vi ha trascorso.

Attestato di frequenza

L'ente gestore provvederà alla raccolta giornaliera delle firme di presenza, con l'onere della verifica della puntualità degli orari di entrata e di uscita, dato indispensabile per il calcolo dell'orario di frequenza. L'attestato verrà rilasciato dalla Regione del Veneto esclusivamente agli archivisti e agli studenti del corso di Laurea interateneo che avranno frequentato almeno il 90% delle ore del seminario.

Come raggiungere le sedi del seminario:

Sede IVESER, Giudecca, Calle Michelangelo 54/P: da Ferrovia, Piazzale Roma e San Zaccaria, linee di navigazione Actv 2, 4.1 e 4.2.

Palazzo Malcanton-Marcorà, Calle Contarini, Dorsoduro 3484/D

vedi <http://static.unive.it/mappe/sede/990044>

PER ALTRE INFORMAZIONI

Iveser: Maria Luciana Granzotto: tel. 041-5287735 in orario istituto;

e-mail: info@iveser.it

sito www.iveser.it